La fondazione "La Caixa" di Barcellona ha messo a disposizione degli appassionati del disegno la propria collezione di opere grafiche per un periodo di tempo che va dal 22 di gennaio al 15 di marzo.

Questa esposizione porta lo spettatore attraverso un percorso panoramico nei luoghi fondamentali della collezione della fondazione che è formata da più di 4.000 opere. La mostra raccoglie una grande varietà di tecniche come la litografia, la linografia, o la serigrafia....ecc. e include opere grafiche realizzate fra gli anni '60 e '90 da autori di prestigio nazionale e internazionale. In particolare ci mostra le opere di artisti come Antoni Tàpies, Joan Rabascall, Albert Ràfols-Casamada, Edward Ruscha, Gèrard Titus-Caramel, Zush, Erwin Bechtold, John Cage, Eduardo Chillida, Josep Guinovart, Joan Hernàndez Pijuan e Robert Motherwell.

Il percorso è formato da così distinte forme artistiche che si presenta distinguendosi in tre spazi espositivi: "segno", "spazio", "tempo".

Nella sezione chiamata "segno" il tema principale è la preoccupazione per il linguaggio e la scrittura come comunicazione grafica. In questo nucleo tematico, le opere di A.Tàpies, R.Motherwell, J.Cage e Zush condividono l' idea della ricerca espressiva e emozionale attraverso il segno che sembra essere trattato come esplosione del gesto.

Nella sezione dedicata al soggetto "spazio" ci viene mostrata l' arte attraverso i disegni di E.Bechtold, G.Titus-Carmel, E.Chillida, J.H.Pijuan, A.R.Casamada e J.Guinovart che operano sul foglio di carta con una grande varietà di azioni utilizzando più metodi.

Nel terzo ambito, "tempo", osserviamo il tempo simbolico, ciclico e letterale di E.Rucha, la rappresentazione mediatica e anche politica del tempo che trasmettono i televisori di J.Rabascall e la riflessione di J.Plensa sul tempo come mezzo culturale.

L' esposizione gioca insistendo molto sulle diverse tecniche e proprio questo la rende molto interessante alla spettatore che non si stanca mai di osservare la particolarità deii disegni.